

# Accise, dazi, giochi e tabacchi: dalle Dogane 80 miliardi

**Il bilancio 2024.** Da prodotti energetici e alcolici 21,2 miliardi. Crescono gli incassi da fumo mai così alti da cinque anni con 15,3 miliardi. Alesse: «Legalità, innovazione e tutela del sistema Paese»

**Marco Mobili**

Tra gas, carburanti, liquori, giochi e tabacchi le Dogane garantiscono allo Stato un contributo al gettito erariale di 80 miliardi. Un risultato che poggia anche su un articolato processo di riordino che ha messo al centro l'innovazione e la tutela della legalità e della salute pubblica. Asottolinearlo ieri a Roma il direttore delle Dogane e dei Monopoli, Roberto Alesse, nell'apertura della seconda edizione degli "Stati generali delle Dogane e dei Monopoli". Giunti alla loro seconda edizione, la manifestazione rappresenta un momento di ascolto e confronto tra amministrazione finanziaria, imprese e operatori di mercato.

Ieri è stata la giornata dei numeri fatti registrare dalle Dogane e dai Monopoli nel 2024. Adm ha raccolto complessivamente, come detto, circa 80 miliardi di euro per l'Erario, confermando la solidità delle sue principali fonti di entrata. Le dogane hanno contribuito per 21,2 miliardi di euro, di cui l'84% derivante dall'Iva all'importazione. Le accise su prodotti energetici e alcolici hanno generato 32,4 miliardi, mentre il settore dei tabacchi ha raggiunto il valore più alto degli ultimi cinque anni con 15,3 miliardi, comprensivi di Iva. Infine, i giochi pubblici hanno prodotto un gettito di 11,6 miliardi, con il 56% proveniente dagli apparecchi da intrattenimento.

Questi dati, stabili rispetto al 2023 - come sottolineano da Piazza Mastai - confermano come la strada imboccata della semplificazione e dell'innovazione dei processi sia quella giusta in grado di rispondere alle sfide di un mercato sempre più complesso e digitalizzato.

Uno dei pilastri del 2024, ha ricordato Alesse, è stata la riforma interna che punta all'unificazione delle due anime dell'agenzia: Dogane e Monopoli. Fino a poco tempo fa, queste due amministrazioni «non si parlavano», ha sottolineato il direttore generale, ma dal 1° maggio è partita la sperimentazione di una nuova infrastruttura digitale comune nelle regioni Emilia-Romagna e Marche. Questa piattaforma ha dimostrato «piena affidabilità» e sarà estesa a tutto il territorio nazionale entro il 1° novembre 2025, data in

cui Dogane e Monopoli saranno definitivamente fuse in un'unica struttura. L'obiettivo è semplificare le procedure, ridurre la burocrazia e migliorare il servizio agli operatori economici e ai cittadini. Una riforma che, oltre a innovare dal punto di vista tecnologico, comporta anche una profonda revisione giuridica e organizzativa, con un'attenzione particolare al capitale umano, vero motore dell'Agenzia. Lo stesso Alesse nel suo intervento ha ricordato l'assunzione di nuove figure professionali specializzate in intelligenza artificiale e con conoscenze digitali, «figure sempre più centrali nell'attività di controllo e di contrasto alle frodi».

Asottolineare i risultati delle Dogane anche il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti con un video messaggio dal G7 in Canada e il viceministro all'Economia Maurizio Leo che, oltre a sottolineare la riforma delle accise e le semplificazioni introdotte in materia doganale, ha posto l'accento anche sui giochi: «A breve arriverà la riforma del gioco fisico e la strada imboccata sul rinnovo delle concessioni, abbandonando la stagione delle proroghe, è quella giusta. Basta guardare la gara del Lotto che ha garantito allo Stato 2,23 milioni partendo da una base d'asta di un miliardo. Maggiori risorse tutte destinate al taglio delle tasse, che per il Governo resta la priorità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LOTTA ALLE FRODI E CRESCITA COSTANTE DELL'E COMMERCIO

Nel 2024, l'agenzia delle Dogane e dei Monopoli ha sequestrato quasi 8 mila tonnellate di merci per un valore di circa 260 milioni di euro, irrogando sanzioni per quasi 200 milioni di euro. Dal bilancio delle attività dello scorso anno emerge anche la crescita delle operazioni in rete e in particolare di tutto l'e-commerce che dimostra di essere in costante evoluzione: le dichiarazioni doganali sono aumentate del 61%, passando da 54,2 a 87,5 milioni



**ROBERTO ALESSE**  
Il direttore delle Dogane e dei Monopoli ha aperto ieri a Roma la seconda edizione degli Stati generali



### I numeri del gettito

